

Verbale del Comitato di Partecipazione delle sedute del 3/10 e 21/11/2018 presso ex Serra – Villa Gusso

Nelle due sedute vengono discussi i punti all'odg di seguito elencati.

Ristrutturazione viabilità di Via della Montagnola

(seduta del 3\10\2018)

Pelosi illustra la situazione ripercorrendo lo stato dell'arte delle tre possibilità in precedenza individuate e cioè Vecchio progetto variante INRCA – da riprendere in sede di riqualificazione della Montagnola; Vecchio progetto presentato da Pelosi con finanziamento di una Fondazione; Manutenzione e ripulitura del parcheggio. Dalla ricognizione effettuata risulta al momento percorribile soltanto l'ultima possibilità.

Genga informa il Comitato circa la proposta di usufruire del parcheggio del Piano s. Lazzaro, mer mezzo di una navetta in accordo con le esigenze degli utenti dell'Ospedale.

Organizzazione della presentazione dello studio "Preso in carico post dimissioni" (Amici)

Amici relazione sugli esiti del Convegno conclusivo dello Studio.

Sottolinea la necessità di continuare l'attività di progettazione del Comitato, ad esempio in relazione alle problematiche del funzionamento del pronto soccorso, un lavoro che sarà di utilità per migliorare il servizio.

Altri esempi possono essere l'ADI e il tema dei medici di MG.

Genga suggerisce l'idea di una delibera di giunta finalizzata a dare come linea di indirizzo per gli enti sanitari la realizzazione delle indicazioni scaturite dal progetto.

Fibromialgia

Problema sollevato dall'Associazione Fibromialgia. Tiraboschi ricorda l'incontro del 28 maggio scorso con F. Volpini, ove sono stati delineati possibili sviluppi che vedrebbero l'Inrca quale coordinatore di una serie di azioni in senso positivo.

Genga prospetta una bozza di progetto di studio per la **riorganizzazione centri terapia del dolore**.

Ospedale di Treia: riorganizzazione servizi

(seduta del 3\10\2018)

Il Presidente informa il CPV che la Sede INRCA situata presso l'ex ospedale di Treia è in condizioni precarie con infissi da riparare, riscaldamento precario, scarsa presenza di apparecchi per aria condizionata, spazi del tutto insufficienti ecc. Pertanto la presidenza del CPV ha provveduto ad interessare della questione il direttore della AV3 Maccioni il quale risponde che non ci sono le condizioni di un intervento da parte dell'ASUR per porre rimedio alle manchevolezze della struttura. Nel contempo ipotizza la possibilità di pensare ad una struttura che sia completamente gestita dall'INRCA in quanto AV3 in quello stesso ospedale svolge un medesimo servizio che è quello della riabilitazione.

(seduta del 21\11\2018)

Alla ripresa dei lavori il presidente informa che nel frattempo c'è stata la possibilità di incontrare funzionari della Regione (Sturani) i quali hanno suggerito di predisporre una proposta in accordo con la direzione della AV3. – Infatti il 15 di novembre all'ospedale di Treia è stato effettuato un incontro tra Presidente CPV (Tiraboschi), Direttore INRCA (Genga) e il Direttore della AV3 (Maccioni). Nell'incontro si è deciso di dare mandato al CPV INRCA e CPV AV3 di provvedere ad elaborare un documento da sottoporre alla Presidenza della Regione Marche.

Proposte CPV Inrca su nuovo piano sanitario regionale

Il Presidente informa che, come da mandato del Comitato, i colleghi Tiraboschi, Amici e il Dirigente Giovanni Lamura si sono incontrati ed hanno elaborato i "suggerimenti formulati nell'ambito della consultazione finalizzata alla redazione del piano socio-sanitario regionale (PSSR) 2018-20". L'elaborato viene integralmente allegato al presente verbale.

Genga sottolinea la positività del lavoro.

Convenzione per ricerche con INRCA e Università di Ancona.

Il Presidente informa che l'11 marzo 2012 è stato firmato un "Protocollo d'intesa quadro tra l'Università politecnica delle Marche e l'INRCA".

Un protocollo che è stato a suo tempo fortemente critica dalla Associazione Amici del Geriatrico in quanto riteneva che di fatto si svendeva all'Università la ricerca clinica dell'Istituto. Era evidente a quell'epoca l'intenzione politica dell'allora Giunta Regionale di liquidare l'Istituto (chiusura della sede di Roma e di Appignano, vertenza giudiziaria con la sede di Cosenza ecc.). Una scelta assecondata anche dall'allora direzione gen.le. – Infatti il segno di questa scelta politica per ciò che concerne il rapporto con l'Università si esplicita con la surrettizia chiusura di alcuni uffici di via Birarelli sede del centro di ricerche INRCA e quindi il trasferimento delle attività presso la sede universitaria di Torrette.

Prima la presa di posizione della AMGI che denunciava alla città di Ancona queste scellerate scelte politiche e poi l'avvento della nuova amministrazione regionale che riconosceva attraverso il suo Presidente Ceriscioli la validità dell'istituzione INRCA per la regione Marche e l'impegno profuso dalla nuova direzione INRCA hanno scongiurato e annullato questa scelta di liquidazione dell'Ente.

Il Presidente segnala inoltre che il protocollo prevede: programmi da definire, attività didattica, ricerca fondi, brevettazioni, corsi di laurea in geriatria e gerontologia, programmi con l'indicazione delle strutture e trattamenti economici (stanziamento a carico dell'INRCA €. 50 mila annui).

Di tutte queste attività non c'è traccia nel sito dell'INRCA ne in quello dell'Università. Segnala inoltre che le pubblicazioni e i lavori svolti dal centro di ricerche INRCA sono fermi all'anno 2011 come indicato nella pagina on-line del sito dell'Istituto. Una strana situazione con la direzione dell'Ente che proclama per il prossimo anno "carta zero" e il centro di ricerche fermo da sette anni.

Infine il Presidente propone, per il fatto che il protocollo è già scaduto da un anno, di fare una riunione con il CPV di Torrette per proporre gli indirizzi per un nuovo contratto che ristabilizzi le giuste gerarchie tra l'INRCA e l'Università di Ancona e che individui programmi ed indirizzi della ricerca, chi decide e organizza e che prevalga una ricerca che privilegi anche le realtà locali della nostra Regione.

Genga ricorda che sono attualmente in standby le bozze di revisione delle convenzioni in oggetto e suggerisce al comitato di fare richiesta della documentazione ai fini di un aggiornamento sullo stato dell'arte.

varie ed eventuali

Il Presidente propone che in occasione della morte del fondatore dell'INRCA Aurelio Paolinelli, avvenuta il 28 gennaio del 2000, un convegno che non sia solo una celebrazione ma che affronti il problema della longevità, delle strutture per anziani e che metta a fuoco gli studi, le ricerche e le esperienze dell'INRCA. Porre anche il problema del nuovo piano socio-sanitario rispetto all'utilizzo dell'INRCA. Ed infine lanciare l'idea d'intitolare il nuovo ospedale di Camerano ad Aurelio Paolinelli. Propone di coinvolgere anche l'Associazione Amici del geriatrico, Cuore vivo, CNA pensionati, e l'associazione Parkinson Marche.

la segretaria

Cristina Gagliardi